



# COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 - 71035 - Tel. 0881554016 - Fax 0881554748 - Email: info@comune.celenzavalfortore.fg.it - www.comune.celenzavalfortore.fg.it

Registro pubblicazioni  
albo pretorio  
N. 138

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29 DEL 25/03/2014

**OGGETTO: D.LGS. N. 163/2006, ART 128 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 11 NOVEMBRE 2011. ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2014/2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DELLE OPERE PUBBLICHE.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **venticinque**, del mese di **marzo**, alle ore **13,00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
RAG. MASSIMO VENDITTI	SINDACO	SI
INS. ASSUNTA ANNA IAMELE	ASSESSORE	SI
ING. MARCO LONGANO	ASSESSORE	NO

Presenti N. 2  
Assenti N. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. MASSARI Ettore**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Rag. Massimo VENDITTI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: D.Lgs. n. 163/2006, art 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 Novembre 2011. Adozione della proposta di schemi del Programma triennale 2014/2016 e dell'Elenco annuale 2014 delle opere pubbliche.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 128, comma 11, del D.Lgs n.163/2006, nel quale si dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti, oggi, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il D.M. del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 marzo 2012, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Dato atto che, così come richiamato dal D.M. 11 novembre 2011 all'art. 5, prima di procedere (ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006) all'approvazione dello schema del Programma triennale per il periodo 2014/2016 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2014 di questo ente, bisogna procedere alla pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

Visti gli schemi del Programma triennale 2014/2016 e dell'Elenco annuale 2014 redatti dal responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;

Dato atto che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si compone delle schede richieste dal D.M. 11 novembre 2011;

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2013/2015;

Dato atto che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Richiamato il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;

Visto il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 11 novembre 2011;

Vista la determina DEL Responsabile del III° settore -LL.PP. - n. 11 del 20/03/2014 -n.reg.gen. 67;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili del settore 3° in ordine alla regolarità tecnica ed il responsabile del settore II in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- 1- Di adottare gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2014 che si compone delle schede numerate dal n.1 al n.3 (compresa/non compresa la scheda 2 bis), così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011.
- 2- Di stabilire che i suddetti schemi saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.M. 11 novembre 2011 all'albo pretorio di questa amministrazione (e resi disponibili nel sito internet) per 60 giorni.
- 3- Di rendere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Comune di Celenza Valfortore (FG)**

**Relazione accompagnatoria  
al Programma triennale  
dei lavori pubblici  
2014/2016**

**(a cura del Settore Lavori Pubblici)**

## **Premessa**

Come ogni anno, prima della predisposizione del bilancio, l'ente deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Si tratta di un'attività completamente rinnovata dalle recenti modifiche legislative e dall'affermarsi dei nuovi modelli di "governance" che oggi trova la sua disciplina nelle sue linee essenziali nel D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, nel regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010) e negli aspetti operativi dai vari D.M. che negli anni si sono succeduti (ultimo in ordine temporale il D.M. 11 novembre 2011).

Proprio dai nuovi modelli di governance prende spunto il presente documento. Superata quella visione chiusa ed impermeabile dell'amministrazione che per lungo tempo ha caratterizzato il modello burocratico della pubblica amministrazione, l'ente locale è sempre più considerato come un attore pubblico che, tenendo conto delle esigenze del maggior numero di soggetti istituzionali interessati e della crescente complessità delle questioni, sappia svolgere un ruolo di "regia strategica di sistema" posizionandosi all'interno del sistema complessivo multidimensionale e multi-relazionale, creando legami e gestendo relazioni in un'ottica di cooperazione interistituzionale, ristrutturando il funzionamento organizzativo in funzione della necessità di un approccio trasversale ai problemi complessi, svolgendo il doppio ruolo manageriale e politico anche attraverso la creazione di canali di interazione periodica con la comunità.

Si tratta di un ruolo del tutto nuovo che trova, proprio nel campo infrastrutturale, una possibilità applicativa facilmente concretizzabile. La realizzazione di un'opera in un determinato territorio, infatti, non può più essere vista come un fatto aziendale interno dell'ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario, essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica anche per le comunità residenti in realtà locali limitrofe (comuni confinanti), oltre che per le altre autonomie che a vario titolo insistono su quel territorio (comunità montana, provincia, regione, area metropolitana).

Partendo da queste premesse, ci si è posto quale obiettivo quello di definire un unico ed integrato processo di costruzione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento e a quelli di legge per il completamento di opere già avviate).

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dal nuovo D.M. 11 novembre 2011 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti. Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione

degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 11 novembre 2011 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 11 novembre 2011.

## PARTE I

# IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

### 1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2014/2016 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2013 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono stati rispettati i tempi per la predisposizione fissati dal D.M. 11 novembre 2011, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta già in passato dalla Legge n. 109/94 e dal D.P.R. n. 554/99 e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

## 1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

## 1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alla capacità di indebitamento dell'ente, si ritiene opportuno sintetizzare il percorso concettuale per giungere ad una quantificazione attendibile di detto valore.

Il problema della determinazione della reale capacità di indebitamento costituisce uno degli aspetti di più complessa quantificazione nell'ente locale a fronte del quale le risposte potrebbero non apparire precise.

A riguardo dovremo inizialmente distinguere:

- la capacità di indebitamento teorica;
- la capacità di indebitamento reale.

La capacità di indebitamento teorica trova la sua definizione nell'art. 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce: *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Questo limite massimo costituisce molto spesso solamente un limite teorico, in quanto non tiene conto della struttura del bilancio e della rigidità della spesa. In generale, il limite reale è di gran lunga inferiore e dipende dalla misura in cui l'ammontare complessivo delle entrate correnti riesce a finanziare tutte le spese correnti, comprese quelle relative ai nuovi mutui o altri prestiti da contrarre.

Volendo approfondire il problema, si deve ricordare che l'indebitamento costituisce una forma di finanziamento degli investimenti destinata a

ripercuotersi nei bilanci futuri dell'ente in termini di maggiori spese, sia per interessi sia per rimborsi di capitale.

Proprio per trovare un indice più significativo, la dottrina ha elaborato il **limite reale di indebitamento (capacità di indebitamento reale)**, che può essere calcolato attraverso il seguente percorso logico:

1. Determinazione del volume di spese aggiuntive che i bilanci futuri possono ragionevolmente sopportare senza pregiudicare gli equilibri di parte corrente. In altri termini, bisogna calcolare lo "spazio" che esiste nella futura situazione finanziaria dell'ente per possibili incrementi di spesa dovuti ad interessi e rimborsi di capitale, al netto di eventuali riduzioni future delle medesime spese.

2. Determinazione dell'eventuale incremento all'importo di cui al punto 1) da finanziare con aumenti futuri di specifiche entrate (ad esempio, aumenti di gettito di imposte o tasse). Quest'ultimo caso corrisponde alla volontà politica di aumentare il prelievo tributario o altre entrate per finanziare gli oneri indotti conseguenti la realizzazione di nuove opere pubbliche o nuovi investimenti.

3. L'importo di cui al punto 1), sommato a quello del punto 2), corrisponde ad una ipotetica rata annuale di ammortamento di un unico mutuo per tutti gli investimenti programmati.

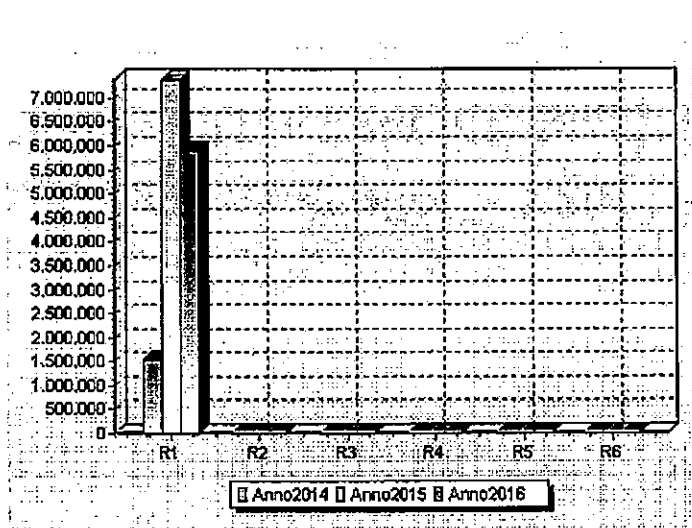
Da quanto detto consegue che la determinazione del limite massimo di indebitamento dell'ente è direttamente correlata con la conseguente riduzione della spesa corrente. Volendo fornire un esempio, si può concludere che per ogni 100.000 euro di risparmi di spesa o di maggiori entrate, si possono contrarre mutui per circa 700.000 euro.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.540.000,00	7.380.000,00	5.900.000,00
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamiento di bilancio	0,00	0,00	0,00
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.540.000,00</b>	<b>7.380.000,00</b>	<b>5.900.000,00</b>



Il D.M. 11/11/2011 nella scheda 1 ha reinserito l'accantonamento solo per il primo anno di riferimento (2014).

**Art. 12 c. 1 D.P.R. n. 207/2010**

1. E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori.

Con riferimento al nostro ente, detto accantonamento è pari a:

	Importo
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	0,00

e risulta così costruito .....

Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

**a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge**

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente. Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

**b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo**

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle categorie 3 e 4 del titolo V dell'entrata del bilancio e riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico. Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

**c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati**

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing previste dal D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. Riferendoci al nostro ente detta voce interessa i seguenti lavori:

Comune di Celenza Valfortore (FG)

OPERA	2014	2015	2016
Impianto di canottaggio lago di Occhito		2.500.000,00	2.000.000,00
Lavori sistemazione idraulica canali e attraversamenti		750.000,00	750.000,00
Regio tratturo e zona industriale		1.845.000,00	1.845.000,00
Impianto di pubblica illuminazione		795.000,00	795.000,00
Consolidamento Via Madonna delle Grazie	700.000,00	700.000,00	
Sistemazione fogne	280.000,00	280.000,00	
Riqualificazione urbana	560.000,00		
PIRP privati		510.000,00	510.000,00

**d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili**

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

Volendo poi precisare gli immobili oggetto di alienazione nel triennio ed il valore presunto d'incasso, avremo:

IMMOBILE	2014	2015	2016

**e) Stanziamenti di bilancio**

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

**f) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi**

Si tratta di una voce introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

OPERA	2014	2015	2016

### 1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 163/2006 ed oggi ribadito anche nel D.M. 11 novembre 2011.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 1, D.M. 11/11/2011) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del programma.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 11 novembre 2011 all'articolo 4 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto preliminare approvato.

Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno	Opera	Importo
1	Nuovo Lavoro	4.500.000,00
2	Nuovo Lavoro	1.500.000,00
3	Nuovo Lavoro	3.690.000,00
4	Nuovo Lavoro	1.590.000,00
5	Nuovo Lavoro	1.400.000,00
6	Nuovo Lavoro	560.000,00
7	Nuovo Lavoro	560.000,00
8	Nuovo Lavoro	1.020.000,00

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 11 novembre 2011, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 11 novembre 2011, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi ai sensi dell'articolo 128, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

**1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)**

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2014, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2014.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'articolo 128, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate dette opere:

Codice interno	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
1	Nuovo Lavoro	0,00
2	Nuovo Lavoro	0,00
3	Nuovo Lavoro	0,00
4	Nuovo Lavoro	0,00
5	Nuovo Lavoro	700.000,00
6	Nuovo Lavoro	280.000,00
7	Nuovo Lavoro	560.000,00
8	Nuovo Lavoro	0,00

## *PARTE II*

### **L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

#### **2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 11 novembre 2011, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2014/2016.

In esso non sono presenti opere di importo inferiore a 100.000,00 euro.

### **3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA**

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- 4) l'analisi per funzioni, dove sono riaggregate in base alle funzioni ed ai servizi di bilancio (es. istruzione pubblica, sport e ricreazione, ecc.);
- 5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;
- 6) l'analisi per referente, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come referente interno all'ente.

#### **3.1 L'analisi generale del programma**

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

### 3.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2014/2016	%
Stradali	01	1.960.000,00	13,23
Aeroportuali	02	4.500.000,00	30,36
Opere di protezione dell'ambiente	11	1.500.000,00	10,12
Risorse idriche	15	560.000,00	3,78
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	N1	6.300.000,00	42,51
<b>TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA</b>		<b>14.820.000,00</b>	<b>100,00</b>



### 3.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica. Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2014/2016	%
Nuova costruzione	01	9.210.000,00	62,15
Recupero	03	1.400.000,00	9,45
Ristrutturazione	04	1.590.000,00	10,73
Manutenzione	06	2.620.000,00	17,68
<b>TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>		<b>14.820.000,00</b>	<b>100,00</b>



**ELENCO DEI LAVORI INSERITI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI  
2014 / 2016  
(OPERE SUPERIORI A 100.000,00 euro)**

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
1	Nuovo Lavoro	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00
2	Nuovo Lavoro	0,00	750.000,00	750.000,00
3	Nuovo Lavoro	0,00	1.845.000,00	1.845.000,00
4	Nuovo Lavoro	795.000,00	795.000,00	0,00
5	Nuovo Lavoro	1.400.000,00	0,00	0,00
6	Nuovo Lavoro	560.000,00	0,00	0,00
7	Nuovo Lavoro	560.000,00	0,00	0,00
8	Nuovo Lavoro	0,00	510.000,00	510.000,00

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2014)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2015)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2016)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.315.000,00	6.400.000,00	5.105.000,00	14.820.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs. n. 163/06	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>3.315.000,00</b>	<b>6.400.000,00</b>	<b>5.105.000,00</b>	<b>14.820.000,00</b>

Importo (in euro)	0,00
----------------------	------

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del  
DPR 207/2010 riferito al primo anno

Il responsabile del programma  
0

NOTE

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Annuale (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	A0101030001	16	071 18		03	A0101	Consolidamento strada Madonna delle Grazie	1	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	N	0,00	
2	A0215060002	16	071 18		06	A0215	Sistemazione fogni	1	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	N	0,00	
3	A0101060003	16	071 18		06	A0101	Riqualificazione urbana	1	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	N	0,00	
4	A02N1040004	16	071 18		04	A0299	Impianto di pubblica illuminazione a led e adeguamento terminco edifici comunali	2	795.000,00	795.000,00	0,00	1.590.000,00	N	0,00	
5	A0102010005	16	071 18		01	A0102	Impianto di canottaggio sul Lago di Occhito	2	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	N	0,00	
6	A0211060006	16	071 18		06	A0211	Lavori sistemazione idraulica dei canali minori e attraversamenti	2	0,00	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le prioritá indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima prioritá 3 = minima prioritá)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)		Totale	Importo	Tipologia (7)	
7	A02N1010007	16	071 18		01	A0299	Regio Tratturo e zona industriale PIP	2	0,00	1.845.000,00	1.845.000,00	3.690.000,00	N	0,00		
8	A02N1010008	16	071 18		01	A0299	PIRP privati	2	0,00	510.000,00	510.000,00	1.020.000,00	N	0,00		
<b>TOTALE</b>										<b>3.315.000,00</b>	<b>6.400.000,00</b>	<b>5.105.000,00</b>	<b>14.820.000,00</b>		<b>0,00</b>	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma

0

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2014/2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006**

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° anno (2014)	2° anno (2015)	3° anno (2016)
<b>TOTALE</b>						

Il responsabile del programma

0

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NOTE

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.nc (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A010103-0001	20140001		Consolidamento strada Madonna delle Grazie		Ingefito	Caterina	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	S	S	1	PE	1/2014	4/2014
A021506-0002	20140002		Sistemazione fognie		Ingefito	Caterina	560.000,00	560.000,00	COP	S	S	1	PE	1/2014	4/2014
A010106-0003	20140003		Riqualificazione urbana		Ingefito	Caterina	560.000,00	560.000,00	CPA	S	S	1	PE	1/2014	4/2014
A02N104-0004	20140004		Impianto di pubblica illuminazione a led e adeguamento terminco edifici comunali		Ingefito	Caterina	795.000,00	1.590.000,00	URB	N	N	2	SF	1/2014	4/2015
<b>TOTALE</b>							<b>3.315.000,00</b>	<b>4.110.000,00</b>							

Il responsabile del programma

0

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2014**

**DELL'AMMINISTRAZIONE**

art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma  
0

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE

(ALLEGATO B)

Comune di

Celenza Valfortore (FG)

***PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI  
LAVORI PUBBLICI  
(2014 - 2016)***



**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**LAVORO PUBBLICO 2 - Nuovo Lavoro**

**Responsabile:** Ingelido Caterina  
**Centro di Responsabilità:**

**Anno di iscrizione nel programma:** 2014/2016  
**Codice opera:** 20150006

**DESCRIZIONE DEL LAVORO:**

Lavori sistemazione idraulica dei canali minori e attraversamenti

FONTE DI FINANZIAMENTO:	2014		2015		2016
	G	F	G	F	
Aventi destinazione vincolata			750.000,00		750.000,00
Acquisire mediante mutuo			0,00	0,00	0,00
Dal proprio capitale privato			0,00	0,00	0,00
Finanziamento di bilancio			0,00	0,00	0,00
Stanziam. di bilancio			0,00	0,00	0,00
Altre entrate			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>

CATEGORIA OPERA	2014		2015		2016
	G	F	G	F	
Manutenzione					
Opere di protezione dell'ambiente					
Alta					
Media					
Bassa					
<b>TOTALE</b>			<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>

**NOTE:**

**PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:**

Data fine attività	2014			2015			2016		
	G	F	P	G	F	P	G	F	P
1 Progettazione preliminare									
2 Progettazione definitiva									
3 Progettazione esecutiva									
4 Gara d'appalto									
5 Contratto d'appalto									
6 Consegna lavori									
7 Esecuzione lavori									
8 Collaudo tecnico amministrativo									
9 Utilizzo dell'opera									

**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Capitolo di entrata	
Capitolo di spesa	
Funzione di bilancio	
Servizio di bilancio	

**ALTRI DATI**

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**LAVORO PUBBLICO 3 - Nuovo Lavoro**

**Responsabile: Ingelido Caterina  
Centro di Responsabilità:**

**Anno di iscrizione nel programma: 2014/2016  
Codice opera: 20150007**

**DESCRIZIONE DEL LAVORO:**

Regio Tratturo e zona industriale PIP

**FONTI DI FINANZIAMENTO:**

	2014	2015	2016
Avenire destinazione vincolata	0,00	1.845.000,00	1.845.000,00
Acquisizione in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Da appalti di capitali pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.845.000,00</b>	<b>1.845.000,00</b>

	2015		2016	
	G	F	G	F
Tipologia di intervento				
Categoria d'opera				
Pratica				
<b>DESTINAZIONE DELLE SPESE:</b>				
Copertura finanziaria di cui:				
- Impegno della lavorazione				
- Somme a disposizione				
<b>TOTALE</b>				

**NOTE:**

**PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:**

Data fine attività	2014			2015			2016		
	G	F	T	G	F	T	G	F	T
1 Progettazione preliminare									
2 Progettazione definitiva									
3 Progettazione esecutiva									
4 Gara d'appalto									
5 Contratto d'appalto									
6 Consegna lavori									
7 Esecuzione lavori									
8 Collaudo tecnico amministrativo									
9 Utilizzo dell'opera									

**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Capitolato di entrata	
Capitolato di spesa	
Funzione di bilancio	
Servizio di bilancio	

**ALTRI DATI**

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**LAVORO PUBBLICO 4 - Nuovo Lavoro**

**Responsabile:** Ingelido Caterina  
**Centro di Responsabilità:**

**Anno di iscrizione nel programma:** 2014/2016  
**Codice opera:** 20140004

**DESCRIZIONE DEL LAVORO:**

Impianto di pubblica illuminazione a led e adeguamento terminco edifici comunali

FONTI DI FINANZIAMENTO:	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
Avanzi destinazione vincolata		795.000,00		0,00		0,00
Acquisti immediati		0,00		0,00		0,00
Capitale di riserva		0,00		0,00		0,00
Trasferimenti di immobili		0,00		0,00		0,00
Stanziamnti bilancio		0,00		0,00		0,00
Altre entrate		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>795.000,00</b>		<b>795.000,00</b>		<b>0,00</b>

Ristrutturazione Altre infrastrutture per ambiente e territorio	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
		795.000,00		0,00		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>795.000,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

**NOTE:**

**PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:**

Data fine attività	2014			2015			2016			
	G	F	T	G	F	T	G	F	T	
1 Progettazione preliminare	Prevista	31/12/2013								
2 Progettazione definitiva	Prevista	31/12/2013								
3 Progettazione esecutiva	Prevista	31/12/2013								
4 Gara d'appalto	Prevista	31/12/2013								
5 Contratto d'appalto	Prevista	31/12/2013								
6 Consegna lavori	Prevista	31/12/2013								
7 Esecuzione lavori	Prevista	31/12/2013								
8 Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2013								
9 Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2013								

**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Capitoli di entrata	
Capitoli di spesa	
Funzione di bilancio	
Servizio di bilancio	

**ALTRI DATI**

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**LAVORO PUBBLICO 5 - Nuovo Lavoro**

**Responsabile:** Ingelido Caterina  
**Centro di Responsabilità:**

**Anno di iscrizione nel programma:** 2014/2016  
**Codice opera:** 20140001

**DESCRIZIONE DEL LAVORO:**

Consolidamento strada Madonna delle Grazie

	2014	2015	2016		2014	2015	2016
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO:</b>							
Avenute finanziarie vincolate	1.400.000,00	0,00	0,00	Recupero Stradali			
Acquisti mediante mutuo	0,00	0,00	0,00				
Impieghi di capitali propri	0,00	0,00	0,00				
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00				
Altre entrate	0,00	0,00	0,00				
<b>TOTALE</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

**NOTE:**

**PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:**

	Data fine attività	2014			2015			2016												
		G	F	M	G	M	A	G	M	A										
1 Progettazione preliminare	Prevista 31/12/2013																			
2 Progettazione definitiva	Prevista 31/12/2013																			
3 Progettazione esecutiva	Prevista 31/12/2013																			
4 Gara d'appalto	Prevista 31/12/2013																			
5 Contratto d'appalto	Prevista 31/12/2013																			
6 Consegna lavori	Prevista 31/12/2013																			
7 Esecuzione lavori	Prevista 31/12/2013																			
8 Collaudo tecnico amministrativo	Prevista 31/12/2013																			
9 Utilizzo dell'opera	Prevista 31/12/2013																			

**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Capitoli di entrata	
Capitoli di spesa	
Funzione di bilancio	
Servizio di bilancio	

**ALTRI DATI**

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**LAVORO PUBBLICO 6 - Nuovo Lavoro**

**Responsabile:** Ingelido Caterina  
**Centro di Responsabilità:**

**Anno di iscrizione nel programma:** 2014/2016  
**Codice opera:** 20140002

**DESCRIZIONE DEL LAVORO:**  
Sistemazione fogne

	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO:</b>						
Avenire destinazione vincolata	560.000,00	0,00	0,00	0,00		
Avenire sistemazione	0,00	0,00	0,00	0,00		
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00		
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
<b>DESTINAZIONE DELLE SPESE:</b>						
Costi finanziati da altri	560.000,00	0,00	0,00	0,00		
Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
Somma di disposizione	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>		

**NOTE:**

**PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:**

	Data fine attività	2014		2015		2016	
		G	F	G	F	G	F
1	Progettazione preliminare	31/12/2013					
2	Progettazione definitiva	31/12/2013					
3	Progettazione esecutiva	31/12/2013					
4	Gara d'appalto	31/12/2013					
5	Contratto d'appalto	31/12/2013					
6	Consegna lavori	31/12/2013					
7	Esecuzione lavori	31/12/2013					
8	Collaudo tecnico amministrativo	31/12/2013					
9	Utilizzo dell'opera	31/12/2013					

**RIFERIMENTI DI BILANCIO**

Capitoli di entrata	
Capitoli di spesa	
Funzione di bilancio	
Servizio di bilancio	

**ALTRI DATI**

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)

LAVORO PUBBLICO 7 - Nuovo Lavoro

Responsabile: Ingelido Caterina  
Centro di Responsabilità:

Anno di iscrizione nel programma: 2014/2016  
Codice opera: 20140003

DESCRIZIONE DEL LAVORO:  
Riqualificazione urbana

FONDI DI FINANZIAMENTO:	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
Aventi destinazione predefinita	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisiti mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da contributi di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Manutenzione Stradali	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
Alta						
Media						
Bassa						
<b>TOTALE</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>

NOTE:

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:

Data fine attività	2014		2015		2016	
	G	F	G	F	G	F
1 Progettazione preliminare	Previsita	31/12/2013				
2 Progettazione definitiva	Previsita	31/12/2013				
3 Progettazione esecutiva	Previsita	31/12/2013				
4 Gara d'appalto	Previsita	31/12/2013				
5 Contratto d'appalto	Previsita	31/12/2013				
6 Consegna lavori	Previsita	31/12/2013				
7 Esecuzione lavori	Previsita	31/12/2013				
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previsita	31/12/2013				
9 Utilizzo dell'opera	Previsita	31/12/2013				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata	
Capitoli di spesa	
Funzione di bilancio	
Servizio di bilancio	

ALTRI DATI

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	



**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa dei Lavori Pubblici  
per Categoria**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Aeroportuali</b>			
1 - Nuovo Lavoro	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>Altre infrastrutture per ambiente e territorio</b>			
3 - Nuovo Lavoro	0,00	1.845.000,00	1.845.000,00
4 - Nuovo Lavoro	795.000,00	795.000,00	0,00
8 - Nuovo Lavoro	0,00	510.000,00	510.000,00
<b>Totale</b>	<b>795.000,00</b>	<b>3.150.000,00</b>	<b>2.355.000,00</b>
<b>Opere di protezione dell'ambiente</b>			
2 - Nuovo Lavoro	0,00	750.000,00	750.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>
<b>Risorse Idriche</b>			
6 - Nuovo Lavoro	560.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Stradali</b>			
5 - Nuovo Lavoro	1.400.000,00	0,00	0,00
7 - Nuovo Lavoro	560.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa dei Lavori Pubblici  
per Intervento**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Manutenzione</b>			
2 - Nuovo Lavoro	0,00	750.000,00	750.000,00
6 - Nuovo Lavoro	560.000,00	0,00	0,00
7 - Nuovo Lavoro	560.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.120.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>
<b>Nuova costruzione</b>			
1 - Nuovo Lavoro	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00
3 - Nuovo Lavoro	0,00	1.845.000,00	1.845.000,00
8 - Nuovo Lavoro	0,00	510.000,00	510.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>4.855.000,00</b>	<b>4.355.000,00</b>
<b>Recupero</b>			
5 - Nuovo Lavoro	1.400.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ristrutturazione</b>			
4 - Nuovo Lavoro	795.000,00	795.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>795.000,00</b>	<b>795.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Comune di Celenza Valfortore  
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)**

Capitolo/entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di Immobili	Altro
		1 - Nuovo Lavoro	4.600.000,00	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2 - Nuovo Lavoro	1.500.000,00	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3 - Nuovo Lavoro	3.690.000,00	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	1.845.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	1.845.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4 - Nuovo Lavoro	1.690.000,00	2014	0,00	795.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	795.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5 - Nuovo Lavoro	1.400.000,00	2014	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6 - Nuovo Lavoro	660.000,00	2014	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7 - Nuovo Lavoro	660.000,00	2014	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		8 - Nuovo Lavoro	1.020.000,00	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE</b>	<b>14.820.000,00</b>	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2015	0,00	6.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2016	0,00	5.105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Via C. Alberto, 2 - 71035 - Tel. 0881554016 - Fax 0881554748 - Email: info@comune.celenzavalfortore.fg.it - www.comune.celenzavalfortore.fg.it

Delibera di Giunta Comunale N. 29 DEL 25/03/2014

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to Rag. Massimo VENDITTI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. MASSARI Ettore

## P A R E R I

**PARERE DI REGOLARITA' & 8217; TECNICA:** Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Ing. INGELIDO Caterina

**PARERE DI REGOLARITA' & 8217; CONTABILE:** Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Rag. IAMELE Franco

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 APR. 2014 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) e contestualmente, ai sensi dell'art. 125, la presente deliberazione, in elenco, è stata comunicata ai capigruppo consiliari con nota prot. 1168

Addì, 03 APR. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO DOTT. MASSARI ETTORE

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[ - ] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì, 03 APR. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO DOTT. MASSARI ETTORE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Addì, 03 APR. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. MASSARI Ettore

